

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2020, n. 1919

**Atto di intesa regionale, ai sensi della Legge 9 aprile 2002, n. 55, relativo all'autorizzazione alla modifica della centrale termoelettrica di Brindisi Sud sita nel Comune di Brindisi mediante la realizzazione del progetto denominato "installazione di un impianto di generazione, purificazione e distribuzione idrogeno".**

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Competitività, Attività Economiche e Consumatori, Politiche Internazionali e Commercio Estero, Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo, Ricerca Industriale e Innovazione, Politiche Giovanili ing. Alessandro Delli Noci, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Dirigente del Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili dott.sa Laura Liddo confermata dal Dirigente Delegato dott. Pasquale Marino e dal Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, Prof. Ing. Domenico Laforgia riferisce quanto segue.

**Premesso che:**

- con nota prot. n. AOO\_159/001405 del 27/02/2020 Il MISE Direzione Generale per le infrastrutture e la sicurezza dei sistemi energetici e geominerari - ex Divisione IV- impianti, infrastrutture e sistemi di rete ha avviato il procedimento autorizzativo per l'istanza presentata dalla Società Enel Produzione S.p.A. per l'autorizzazione alla modifica della centrale termoelettrica di Brindisi Sud consistente nell'installazione di un impianto di generazione, purificazione e distribuzione dell'idrogeno per il raffreddamento degli alternatori della centrale, da realizzare ed avviare in parallelo al deposito bombole esistente che verrà destinato a scorta. Secondo quanto dichiarato dalla Società, il nuovo impianto consentirà un miglioramento della logistica di centrale e una riduzione degli approvvigionamenti di idrogeno e del rischio associato al trasporto di bombole dello stesso. L'idrogeno, infatti, ai sensi del regolamento CE1272/2008, è classificato quale sostanza pericolosa con le indicazioni di pericolo:H220 (gas altamente infiammabile) e H280 (contiene gas sottopressione: può esplodere se riscaldato) ed è utilizzato per il raffreddamento dei conduttori rotorici degli alternatori installati su ciascuna delle quattro unità termoelettriche della Centrale. L'idrogeno è fatto circolare all'interno delle macchine in pressione ed è raffreddato con acqua servizi in ciclo chiuso attraverso quattro refrigeranti. Attualmente l'idrogeno necessario al riempimento e per far fronte alle perdite che si verificano durante l'utilizzo, è fornito da pacchi di 20 bombole da 50 litri collocati all'interno dell'attuale area di stoccaggio. Il nuovo impianto sarà composto da due linee di produzione ciascuna costituita da un dissociatore d'acqua, un raffinatore d'idrogeno, un circuito di collegamento degli alternatori. Il dissociatore produrrà idrogeno e ossigeno in continuo, tramite reazione elettrolitica dell'acqua demineralizzata già presenti in centrale. Il consumo di acqua dipende dalla portata nominale di idrogeno prodotto: il consumo medio è pari a circa 9 l/h per singolo impianto e quello massimo è di 30l/h per singolo impianto. Ogni dissociatore sarà dimensionato in modo tale da poter produrre un flusso continuo di gas ( $H^2+ O^2$ ) sufficiente per i quattro alternatori (portata massima 19 Nm<sup>3</sup>/h). L'idrogeno originato al catodo di ciascun dissociatore, che già presenta purezza non inferiore al 99,5%, verrà ulteriormente purificato dal raffinatore corrispondente per raggiungere un grado di purezza minimo del 99,995%. Nel raffinatore l'idrogeno è sottoposto dapprima a desossidazione tramite un catalizzatore a base di ossido di palladio che induce la reazione dell'ossigeno residuo con l'idrogeno per formare vapore d'acqua e, successivamente, ad essiccamento utilizzando materiale igroscopico. Il processo è basato sulla sola elettrolisi dell'acqua senza possibilità di contaminazioni da parte di sostanze inquinanti ed i drenaggi delle condense saranno collettati all'esistente rete fognaria di Centrale. L'idrogeno prodotto da ciascun impianto sarà distribuito attraverso un collettore, che andrà ad innestarsi sulle esistenti linee in uscita dalle attuali fosse bombole idrogeno. Ciascun sistema presenterà inoltre due sfiati ricurvi per permettere la facile evacuazione dell'ossigeno prodotto e delle tracce di idrogeno. Per minimizzare le possibilità di autoingnizione dell'idrogeno, all'uscita dello sfiato è prevista l'esecuzione del tratto terminale in materiale antiscintilla. I nuovi impianti saranno collocati all'interno di un cabinato avente dimensioni pari a 6,8x5 m e un'altezza di 3,4 m. il cabinato è dotato di tettoia e sarà posto su

una soletta in calcestruzzo, in prossimità della fossa bombole idrogeno. Le acque meteoriche saranno raccolte dall'esistente rete delle acque di Centrale e trattate dall'ITAR. L'impianto produrrà unicamente emissioni fuggitive di ossigeno dissociato e di idrogeno in fase di spegnimento dell'impianto stesso. Non sono previste variazioni del clima acustico dell'area limitrofa agli interventi, interferenze del progetto, sia in fase di cantiere sia in fase di esercizio, sull'ambiente idrico, sul suolo e sottosuolo. L'intervento, in base a quanto riportato nel progetto di massima, non comporta nessuna variazione dell'interconnessione esterna alla rete elettrica nazionale.

**Considerato che:**

- con nota prot. MISE n.8416 del 26/06/2019 il Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Brindisi ha comunicato il proprio parere favorevole con prescrizioni;
- con nota prot. MISE n. 31387 del 02/12/2019 il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare ex Direzione Generale per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali ha comunicato che il progetto di che trattasi non debba essere sottoposto a successive procedure di valutazione ambientale (VIA o di verifica di assoggettabilità a VIA);
- con nota prot. MISE n. 16953 del 13/03/2020 il MISE Ex divisione II ha comunicato il proprio nulla osta nel rispetto di alcune condizioni;
- con nota prot. n. AOO\_159/003600 del 19/05/2020 il MISE ha disdetto la convocazione della conferenza in modalità sincrona prevista per il 21/05/2020 rinviandola al 31/07/2020;
- con nota prot. MISE n. 57459 del 02/07/2020 il Comune di Brindisi ha comunicato la non sussistenza dei presupposti per l'assoggettamento dell'intervento ad autorizzazione paesaggistica ex art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e art. 90 delle NTA del PPTR o all'accertamento di compatibilità paesaggistica ex art. 91 delle NTA del PPTR;
- con nota prot. MISE n. 55447 del 16/07/2020 il MATTM Div. V Direzione Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo ha comunicato la non necessità di procedimenti valutativi in merito al progetto;
- con nota prot. n. AOO\_159/005416 del 31/07/2020 il MISE alla luce dei pareri pervenuti ed in considerazione del tempo limite previsto dalla normativa non essendosi verificate complessità o dissensi tali da trasformare la conferenza di servizi da semplificata in simultanea, rendendo tra l'altro non necessario l'intervento del rappresentante unico delle Amministrazioni dello Stato, ha annullato la riunione della conferenza di Servizi e ha invitato la Regione Puglia ad adottare l'intesa ai sensi e per gli effetti del D.L. n. 7/2002 e ss.mm.ii. da esprimere con deliberazione di Giunta Regionale.

**Considerato, altresì, che:**

- con nota prot. n. AOO\_159/004236 del 19/06/2020 il Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica della Regione Puglia ha comunicato che la competenza al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica o dei provvedimenti autorizzatori, comunque denominati, è attribuita al Comune di Brindisi, ente delegato con DGR 1152 del 11.05.2010;
- con nota prot. n. AOO\_159/006165 del 11/09/2020 la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha comunicato che l'opera in argomento è stata oggetto di procedura di valutazione preliminare di competenza ministeriale, ai sensi dell'art. 6 comma 9 del d.lgs. n. 152/2006 e s.m.i., al fine di individuare l'eventuale procedura da avviare in merito al progetto che ha comunicato la non sussistenza di impatti significativi e negativi sia in fase di realizzazione sia in fase di esercizio, ritenendo pertanto che il progetto non debba essere sottoposto alla valutazione di impatto ambientale né alla verifica di assoggettabilità a V.I.A.;
- con nota prot. n. AOO\_159/006166 del 11/09/2020 la Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio AIA/RIR della Regione Puglia ha espresso parere favorevole al rilascio dell'intesa prevista dalla Legge 55/2002.

Tutto quanto innanzi premesso e richiamato, si ritiene di proporre alla Giunta Regionale l'adozione di conseguente atto deliberativo.

#### **Garanzie di riservatezza**

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

#### **COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

**Vista** la Legge n. 55 del 9 aprile 2002 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 7 febbraio 2002, n. 7, recante misure urgenti per garantire la sicurezza del sistema elettrico nazionale”;

**Vista** il comma 30 dell'art. 27 della legge 23 luglio 2009, n.99 che ha modificato la legge n. 55/2002, prevedendo alla disposizione originaria dell'art. 1 comma 2 che “l'eventuale rifiuto regionale dell'intesa deve essere espresso con provvedimento motivato, che deve specificatamente tenere conto delle risultanze dell'istruttoria ed esporre in modo chiaro e dettagliato le ragioni del dissenso dalla proposta ministeriale di intesa”;

**Vista** la Determinazione n. 111 del 26.07.2017 della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali e la successiva nota prot. AOO\_002/18/11/2020/0002411 del Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, con le quali si stabilisce che, in caso di assenza dell'ing. Carmela Iadaresta, l'adozione degli atti di competenza della Sezione, compresi quelli connessi ai compiti attribuiti al Responsabile di Azione, sia temporaneamente nella titolarità del dott. Pasquale Marino, in virtù di delega conferita ai sensi dell'art. 45 della L.R. n. 45/2007.

#### **DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA**

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4 lettera K) della Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7, propone alla Giunta di:

- di esprimere l'intesa, ai sensi della Legge 55 del 9 aprile 2002, per l'autorizzazione alla modifica della centrale termoelettrica di Brindisi Sud sita nel Comune di Brindisi mediante la realizzazione del progetto denominato “installazione di un impianto di generazione, purificazione e distribuzione idrogeno”;
- di subordinare il procedimento autorizzativo dell'opera da realizzare, da parte del Ministero dello Sviluppo Economico, prevista dalle stesse disposizioni, relativamente all'istanza presentata dalla società Enel Produzione S.p.A., alle risultanze della Conferenza di Servizi finale, acquisiti tutti i pareri necessari;
- di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale;

- di trasmettere copia del presente provvedimento, a cura della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali al Ministero dello Sviluppo Economico, all'indirizzo pec: [dgisseg.div05@mise.gov.it](mailto:dgisseg.div05@mise.gov.it), per i successivi adempimenti di competenza nonché, per opportuna conoscenza, Società Enel Produzione S.p.A. all'indirizzo di pec [enelproduzione@pec.enel.it](mailto:enelproduzione@pec.enel.it).

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Dirigente del Servizio Energia e Fonti alternative e rinnovabili  
Laura Liddo

Il Dirigente Delegato della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali  
Pasquale Marino

Il Direttore ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento  
Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro  
Domenico Laforgia

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Competitività, Attività Economiche e Consumatori, Politiche Internazionali e Commercio Estero, Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo, Ricerca Industriale e Innovazione, Politiche Giovanili  
Alessandro Delli Noci

#### **LA GIUNTA**

- udita la relazione dell'Assessore proponente;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

#### **DELIBERA**

- di esprimere l'intesa, ai sensi della Legge 55 del 9 aprile 2002, per l'autorizzazione alla modifica della

centrale termoelettrica di Brindisi Sud sita nel Comune di Brindisi mediante la realizzazione del progetto denominato "installazione di un impianto di generazione, purificazione e distribuzione idrogeno";

- di subordinare il procedimento autorizzativo dell'opera da realizzare, da parte del Ministero dello Sviluppo Economico, prevista dalle stesse disposizioni, relativamente all'istanza presentata dalla società Enel Produzione S.p.A., alle risultanze della Conferenza di Servizi finale, acquisiti tutti i pareri necessari;
- di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale;
- di trasmettere copia del presente provvedimento, a cura della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali al Ministero dello Sviluppo Economico, all'indirizzo pec: [dgisseg.div05@mise.gov.it](mailto:dgisseg.div05@mise.gov.it), per i successivi adempimenti di competenza nonché, per opportuna conoscenza, Società Enel Produzione S.p.A. all'indirizzo di pec [enelproduzione@pec.enel.it](mailto:enelproduzione@pec.enel.it).

Il Segretario generale della Giunta  
Giovanni Campobasso

Il Presidente della Giunta  
Michele Emiliano